

PROVINCIA

Attesa per la conclusione dell'esame del progetto Guerrato e del giudizio della Cassazione

Not, la Conferenza dei servizi decide a febbraio

La procedura di approvazione del progetto preliminare del Not (Nuovo ospedale del Trentino) presentato dalla Guerrato spa, che si è aggiudicata la gara, potrebbe arrivare a un punto di svolta a metà febbraio, con la conclusione dell'esame da parte della Conferenza dei servizi. «Con la conferenza dei servizi - conferma infatti Raffaele De Col, dirigente generale del Dipartimento protezione civile

della Provincia - è prevista la chiusura per la metà di febbraio e il promotore sta ricevendo le varie osservazioni e porterà le integrazioni che vengono chieste. Nel frattempo noi stiamo proseguendo tutte le verifiche relative al contratto. E in questo momento non posso dire se ci saranno o meno anomalie». Il progetto vincitore della Guerrato deve infatti essere messo

in linea con le integrazioni richieste dalle singole strutture. A metà febbraio si capirà dunque se con il progetto preliminare approvato si potrà procedere con la stesura del piano economico finanziario e la chiusura del contratto per poi passare alla fase operativa. Sui tempi per l'inizio dei lavori, però, nessuno può azzardarsi ancora a prevedere alcunché. L'intricata vicenda relativa

all'aggiudicazione della gara per il Not, che risale al 2011 e non è ancora definita, vede ancora pendente il giudizio innanzi alla Corte di Cassazione in relazione al ricorso presentato dalla concorrente Pizzarotti per chiedere l'annullamento della decisione del Consiglio di Stato (11 aprile 2021) che ha ribaltato la decisione del Tar di Trento del novembre 2020 con la quale la Pizzarotti era stata

dichiarata aggiudicataria provvisoria della gara. Il costo dell'investimento complessivo per il Not, che viene realizzato in project financing, è stimato in 313,7 milioni di euro. Il contributo in conto capitale a carico del bilancio provinciale è di 148,5 milioni di euro che vengono interamente programmati e finanziati sul Documento settoriale (2022-2023) che la giunta ha aggiornato fa-



Il rendering del progetto Guerrato

cendo slittare al 2025 oltre 27 milioni di euro che erano stati imputati negli anni 2021-2023, considerato il procrastinarsi della procedura.